Istituto Comprensivo
Ennio Morricone
Corso Vercelli, 141/6 - 10155 Torino (TO) | Email toic8b700b@istruzione.it | Pec toic8b700b@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico TOIC8B700B | Cod. Fiscale 97845950019 | Cod. Univoco P2B499 | Tel. 011.01167540
https://www.icmorricone.edu.it

PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE 2025/26

I.C. ENNIO MORRICONE

Sommario

1. Premessa 4
2. Obiettivi del piano di formazione 4
3. Vantaggi 4
4. Il Piano di formazione e i documenti della scuola 5
5. Macro-aree 5
6. Competenze essenziali 6
7. La formazione del personale ATA 8
8. Corsi di formazione a.s. 2025/2026
   A. COMPETENZE DI SISTEMA 9
   B. COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO 11
   C. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA 18

Il Collegio dei Docenti

- **Visto** l' art. 1,c.124 della Legge 107/2015;

- **Visto** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28/ 03 /2013, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

- **Visto** il Piano Nazionale di formazione del personale docente 2016- 19, adottato con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 ai sensi del c. 124, Legge 107/2015;

- **Vista** la nota MIUR prot. n. 3373 del 1/ 12 /2016 con cui si trasmette il D.M. n.797 del 19 ottobre 2016;

- **Visto** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "*La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";*

- **Vista** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

- **Vista** la nota MIUR prot. n. 17832 del 16 10 2018 - Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);

- **Vista** la nota MIUR prot. n. 19534 del 20 11 2018 - Piano triennale dell'offerta formativa

- **Visti** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- **Visto** il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", diffuso con la nota MIUR-DGOSV n.3645 dell'1/03/2018;

- **Vista** la L 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

- **Visto** il D.Lgs 96/2019 – Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 66/2017;

- **Vista** la nota MIUR prot. n. 49062 del 28 11 2019 *Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*.

- **Vista** l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22;

- **Viste** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92* trasmesse con DM 35/2020

- **Vista** la nota del MI prot. n. 19479 del 16 07 2020 Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019 Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative

- **Visto** il DM 188/2021

- **Vista** la nota del Mi prot. n. 27622 del 6 09 2021

- **Vista** la nota del Mi prot. n. 32063 del 15 10 2021

- **Vista** la nota del Mi prot. n.30345 del 04 10 2021

- **Viste** le Linee guida per la didattica digitale integrata trasmesse con DM 89/2020

- **Vista** la formazione obbligatoria sull'inclusione

- **Considerato** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 del C.C.N.L. 24/07/2003 e art. 28 del CCNL Scuola 2016 - 18);

- **Preso atto** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, da altri Enti territoriali e istituti riconosciuti e accreditati ai sensi della DM 170/2016;

- **Tenuto conto** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando il mondo della scuola;

- **Esaminate** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2024-27 e le conseguenti aree di interesse e tenuto conto dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti;

- **Considerato** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, è coerente con le evidenze del RAV e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento

DELIBERA

il seguente Piano Annuale di Formazione

per l'a.s. 2025/26

1. PREMESSA

Il Piano per la Formazione dei docenti rappresenta il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Esso prevede un collegamento con le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e del personale ATA; indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi, consentendo di passare da iniziative frammentarie a un vero e proprio sistema. Esso mette in relazione le diverse articolazioni dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.
I principi del Piano della Formazione si basano su un sistema armonico di formazione perché il docente, infatti, viene seguito lungo tutta la sua carriera. Il Piano promuove filiere formative internazionali, nazionali, territoriali e d’istituto, ricercando e proponendo percorsi formativi di qualità e intendendo, nel contempo, la formazione come priorità strategica, intesa come crescita del docente, dell’Istituzione Scolastica ed Educativa e del Paese.

2. OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

3. VANTAGGI

- Crescita professionale singola e del gruppo.

- Assegnazione di incarichi specifici al docente.
- Riconoscimento di meriti e assegnazione di incarichi.
- Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

4. IL PIANO DI FORMAZIONE E I DOCUMENTI DELLA SCUOLA

La legge 107/2015 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. In tal senso il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

- fissa le priorità formative del Paese;
- ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

Il Piano di formazione triennale di questo Istituto, parte integrante del PTOF, è ispirato alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e, allo stesso tempo, si adatta ai bisogni formativi che la scuola avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti.

5. MACRO-AREE

Il piano dell'istituto, inserito dai docenti nel proprio portfolio, si articola in tre macro-aree:

- Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche)
- Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative)
- Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già collaudato per la formazione dei docenti neoassunti.

Il MIUR, d'altra parte, ha previsto la predisposizione di una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale". Il portfolio consentirà dunque ai docenti di costruire il proprio percorso formativo e conterrà il

piano individuale di sviluppo professionale descrivendo il curriculum comprensivo della propria storia formativa; prevedrà l'elaborazione del proprio bilancio delle competenze e la valutazione della qualità e della quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti).

Il Piano della formazione è, di per sé, un documento piuttosto flessibile: le macro-aree individuate per la formazione rappresentano l'intelaiatura entro la quale questo Istituto, da solo o in rete, coinvolgendo i propri docenti, potrà individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze del personale e degli studenti.
Il Piano di formazione prevede quindi azioni formative flessibili e adeguate al contesto; esse saranno portate avanti sia attraverso le reti di cui l'IC "Ennio Morricone" fa parte, sia a livello nazionale e internazionale, sia in proprio. Per lo sviluppo delle stesse, saranno messe a fattore comune esperienze pregresse nella progettazione di percorsi innovativi, avvalendosi anche di gruppi di docenti esperti.

6. COMPETENZE ESSENZIALI

Le aree e/o priorità della formazione 2025/26 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre tipi di competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola, come già nel precedente Piano triennale ma integrate dalle indicazioni fornite dalla nota MIUR prot. n. 49062 del 28 11 2019 e dalle note relative alla formazione obbligatoria sull'inclusione:

A. Competenze di sistema

A1) Autonomia didattica e organizzativa

A2) Valutazione e miglioramento

A3) Didattica per competenze e innovazione metodologica

B. Competenze per il 21mo secolo

B1) Lingue straniere

B2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

B3) Pensiero critico, cultura scientifica e discipline STEM

C. Competenze per una scuola inclusiva

C1) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

C2) Inclusione e disabilità

C3) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Pertanto, sulla base delle evidenze del RAV e delle priorità in esso indicate, coerentemente con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, il PTOF e il Piano di Miglioramento, unitamente alla dovuta analisi dei bisogni formativi emersi, per l'anno 2025/26 individuano le seguenti priorità formative, selezionate tra quelle indicate nel Piano nazionale per la formazione dei docenti:

- Valutazione e miglioramento
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Didattica digitale integrata
- Inclusione e disabilità
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
- Lingue straniere
- Autonomia didattica e organizzativa
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

La formazione sarà organizzata in unità formative e potrà prevedere:

- la formazione in presenza;
- la formazione on line;
- la sperimentazione didattica;
- il lavoro in rete;
- l'approfondimento personale e collegiale;
- la documentazione e le forme di restituzione alla scuola.

Sono unità formative anche la formazione come:
- animatore digitale;
- team per l'innovazione;
- tutor neo-immessi;
- docenti per inclusione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:
- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per il Piemonte per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, USR per il Piemonte, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

7. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- sicurezza

- azione di formazione – aggiornamento che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale e la costante formazione/aggiornamento nelle specifiche competenze del profilo.

8. CORSI DI FORMAZIONE A.S. 2025/26

A) Competenze di sistema		
A1 - Autonomia didattica e organizzativa		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
FOVI – Formazione volontaria incentivata	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Promuove l'adesione volontaria dei lavoratori a percorsi di formazione mirata, finalizzati allo sviluppo di competenze utili all'evoluzione organizzativa e professionale.
L'escalation relazionale scuola, famiglia, allievo: come contenere i conflitti e nutrire le alleanze Dott.ssa Daniela Ortisi	Provaci Ancora, Sam - Comune Torino	Biblioteca Pedagogica, C.so Francia, 285 25 febbraio 2026 h. 15.00–17.30

A2 Valutazione e miglioramento		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
COACHING [CRESCITA PERSONALE] Dentro la sfida educativa: la motivazione personale come risorsa per se stessi e per i giovani	Scuola (è) Comunità	Obiettivi del corso: 1. Esplorare i fattori che influenzano la motivazione personale e professionale. 2. Fornire strumenti pratici per affrontare situazioni di stress e demotivazione. 3. Creare un piano d'azione per sostenere la motivazione nel tempo. 4. Favorire una riflessione sui valori personali e il senso della propria missione educativa.
CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO		finalizzato a garantire il rispetto del D.Lgs. 81/08, assicurando a studenti e personale una formazione strutturata sulla sicurezza sul lavoro, articolata in modulo generale e specifico secondo il livello di rischio. L'iniziativa mira a diffondere la cultura della prevenzione e a sviluppare competenze consapevoli e responsabili in materia di salute e sicurezza.
TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE - AGORÀ	Rete Form-Azione Chieri III	Incontro online per "fare il punto" sulla normativa e sulle pratiche valutative condivise tra istituzioni scolastiche. Aperto a dirigenti e docenti referenti per la valutazione. Data/e da definire
VALUTAZIONE FORMATIVA: CRITERI,	Rete Form-Azione Chieri III	Tematiche del percorso rispetto alla

TRASVERSALITÀ E INCLUSIONE		Valutazione “per” l’apprendimento: coerenza tra obiettivi di apprendimento e valutazione, con attenzione all’inclusione; criteri e dimensioni che definiscono i livelli dell’apprendimento; adattamento e/o predisposizione di strumenti valutativi trasversali attraverso l’analisi di protocolli autentici; funzioni e caratteristiche dei feedback; documentazione delle osservazioni. Tematiche del percorso rispetto alla valutazione “come” apprendimento: autovalutazione e autoregolazione sui processi; riflessione e condivisione di criteri e dimensioni della valutazione del comportamento.
Città dell’educazione – Analisi dei dati	Compagnia di San Paolo per la Scuola	orientato allo sviluppo di competenze di lettura, interpretazione e utilizzo consapevole dei dati a supporto dei processi educativi. L’iniziativa favorisce decisioni informate, il monitoraggio degli esiti formativi e il miglioramento continuo delle pratiche didattiche e organizzative.

L'approccio dell'Universal Design for Learning per la progettazione didattica Dott.ssa Elena Cappai	Provaci Ancora, Sam - Comune Torino	Online - 25 marzo 2026 h. 15.00–17.30
A3 Didattica per competenze e innovazione metodologica		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
DIDATTICA DELLA MATEMATICA *(proposta condivisa anche sul Catalogo CE.SE.DI)*	Rete Form-Azione Chieri III	Il percorso 2 propone sviluppi metodologici e didattici nell'ambito della matematica a partire da attività che sfruttano il registro visivo mediante l'utilizzo di diagrammi per la rappresentazione di relazioni e dati, aspetto poco discusso dell'insegnamento, nell'ottica di costruire pensiero critico e creativo, di sviluppare capacità di risolvere e porsi problemi e di comprendere la complessità dei processi. L'approccio didattico vuole essere interdisciplinare in modo da contaminare discipline diverse e fonderle per dare vita a nuove competenze
DIDATTICA DELLE LINGUE *(proposta condivisa anche sul Catalogo CE.SE.DI)*	Rete Form-Azione Chieri III	L'esplorazione delle lingue, unita a un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo, consente agli studenti di sviluppare una comprensione profonda delle stesse, affinando nelle giovani menti la capacità di lettura, scrittura e analisi linguistica

		e metalinguistica. Ambienti di apprendimento, che promuovano la collaborazione e lo scambio di idee, sono fondamentali per lo sviluppo di una comprensione profonda dell'utilizzo dei codici linguistici per comunicare e apprendere. Lo sfondo integratore sarà il gioco: il corso-laboratorio sarà volto a promuovere la riflessione linguistica attraverso la metodologia ludica, che stimola la motivazione basata sul piacere di apprendere, anche in classi plurilingue, riuscendo, in molti casi, ad accorciare le distanze che spesso si creano tra insegnante e studenti.
Città dell'educazione – Lettura ad alta voce	Compagnia di San Paolo per la Scuola	Metodologia che promuove la lettura condivisa come strumento educativo trasversale, volto a potenziare le competenze linguistiche, cognitive ed emotive degli studenti. L'iniziativa valorizza la lettura ad alta voce come pratica didattica inclusiva, capace di favorire ascolto, partecipazione e benessere scolastico.
Intelligenza emotiva a scuola Dott.ssa Sandra Peretti	Provaci Ancora, Sam - Comune Torino	20 aprile 2026 h. 15.00–17.30 Biblioteca Pedagogica, C.so Francia, 285
Laboratorio di Storytelling 4 incontri da 2 h per 1 classe della scuola primaria	Mamre - Progetto "Scuola (è) Comunità	Periodo da definire Contattare: enea.delfino@gmail.com

B) Competenze per il 21mo secolo		
B1 - Lingue straniere		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
DIDATTICA DELLE LINGUE FormAZIONE. Intrecci tra didattiche e valutazioni	Rete per la formazione - Chieri III	L'esplorazione delle lingue, unita a un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo, consente agli studenti di sviluppare una comprensione profonda delle stesse, affinando nelle giovani menti la capacità di lettura, scrittura e analisi linguistica e metalinguistica. Ambienti di apprendimento, che promuovano la collaborazione e lo scambio di idee, sono fondamentali per lo sviluppo di una comprensione profonda dell'utilizzo dei codici linguistici per comunicare e apprendere. Lo sfondo integratore sarà il gioco: il corso-laboratorio sarà volto a promuovere la riflessione linguistica attraverso la metodologia ludica, che stimola la motivazione basata sul piacere di apprendere, anche in classi plurilingue, riuscendo, in molti casi, ad accorciare le distanze che spesso si creano tra insegnante e studenti. La sperimentazione in classe (facoltativa), se documentata, sarà riconosciuta ai fini dell'attestazione fino a un massimo di tre ore. Attivazione dei primi due incontri online e

		dell'ultimo incontro con modalità in presenza Le attività sono rivolte sia a docenti che abbiano già partecipato ad attività nelle annualità precedenti, sia a docenti neo-iscritti. 11 novembre 2025 17:00 – 19:00 modalità online https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MzhlZWY1ZjItMWUyNy00NTgyLTgyMzctNTcwNWYyZjM2OTBl%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22672f2153-cd15-4130-a18b-b8bdff10029f%22%2c%22Oid%22%3a%22a50dfa1d-ad33-420a-978a-1af9854b9f73%22%7d 18 novembre 2025 17:00 – 19:00 modalità online https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_YjhkNTBiYjItMjhhMy00MGM0LWE0MDAtODUzZDgyOGUwMzYw%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22672f2153-cd15-4130-a18b-b8bdff10029f%22%2c%22Oid%22%3a%22a50dfa1d-ad33-420a-978a-1af9854b9f73%22%7d 24 febbraio 2026 17:00 – 19:00 modalità in presenza https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_YjVhZTllOTktYzk5OC00NmNmLTg3NTUtNjQ5MTE3MzM4NmU4%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22672f2153-cd15-4130-a18b-b8bdff10029f%22%2c%22Oid%22%3a%22a50dfa1d-ad33-420a-978a-1af9854b9f73%22%7d

B2 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
Boosting digital capacities	Fondazione Compagnia di San Paolo	Il progetto "Boosting Digital Capacities" è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali di studenti e personale, promuovendo l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nei contesti educativi. L'iniziativa sostiene la trasformazione digitale attraverso formazione mirata, strumenti avanzati e pratiche didattiche efficaci.
B3 - Pensiero critico, cultura scientifica e discipline STEM		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
Next land	San Paolo fondazione per la scuola / Regione Piemonte	sostiene percorsi di innovazione educativa e territoriale finalizzati allo sviluppo delle competenze, dell'inclusione e dell'occupabilità. L'iniziativa rafforza le reti tra scuola, enti e comunità locali per favorire crescita sostenibile e coesione sociale.
C) Competenze per una scuola inclusiva		
C1) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
EDUIREN		EDUIREN è un progetto di educazione

		ambientale dedicato alla raccolta differenziata e al riciclo. Coinvolge scuole e comunità per promuovere comportamenti sostenibili nella gestione dei rifiuti. Il suo obiettivo è sviluppare consapevolezza ecologica e responsabilità verso l'ambiente.
C2) Inclusione e disabilità		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
Formazione erogata dall'unità territoriale di servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali per favorire il successo formativo degli studenti in situazioni particolari – disabili , ospedalizzati con lunghe degenze, in difficoltà di apprendimento e di relazione Sarà data notizia tramite registro elettronico ai docenti interessati tutte le volte che la rete erogherà formazioni mirate	Rete UTS-NES - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Gobetti Marchesini Casale Arduino" (Scuola Polo)	Gli obiettivi dell'unità territoriale di servizi professionali per i docenti "Necessità educative speciali" sono: ● ampliare l'entità della domanda di consulenza sul tema ● offrire formazione specifica individuando i nodi cruciali
C3) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		
Titolo	Ente erogatore	Descrizione
Fuoriclasse in Movimento anno scolastico 2025/26	IC Ennio Morricone / CISV / Save the children	Fuoriclasse in Movimento è la rete nazionale, promossa e gestita da Save the Children, di scuole impegnate nella promozione del benessere e della partecipazione studentesca,

		al fine di prevenire la dispersione scolastica nel primo ciclo. La partecipazione scolastica sostiene lo sviluppo di competenze, aumenta il senso di appartenenza e la motivazione scolastica, rende la scuola un contesto più rilevante per i bisogni e i desideri di bambine, bambini e adolescenti. Il percorso prevede il coinvolgimento dei Docenti ad un duplice livello: ¿ Consigli Fuoriclasse e Tavoli territoriali Fuoriclasse: attivazione di processi partecipativi - partendo dal contesto territoriale in cui la scuola è inserita per sostenere la costruzione di una comunità educante in cui gli studenti e le studentesse possano formarsi e crescere i cittadini attivi di domani ¿ Incontri di gruppo per il rafforzamento di competenze su metodologie educative basate sul protagonismo e l¿ascolto per favorire la partecipazione, Obiettivi ¿ Favorire la partecipazione di studenti e studentesse alla vita della scuola ¿ Potenziare le conoscenze di docenti e dirigenti scolastici su approcci educativi e didattici basati sulla partecipazione.